



Camera di Commercio  
Firenze



# Rapporti sull'Economia

**SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR  
OTTOBRE 2019**

**CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE**

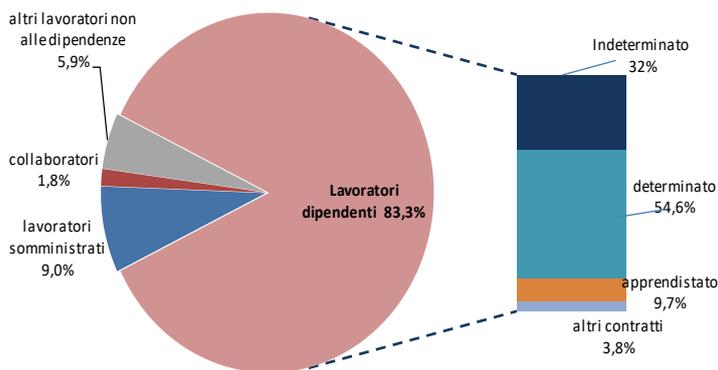
a cura dell'U.O. Statistica e studi



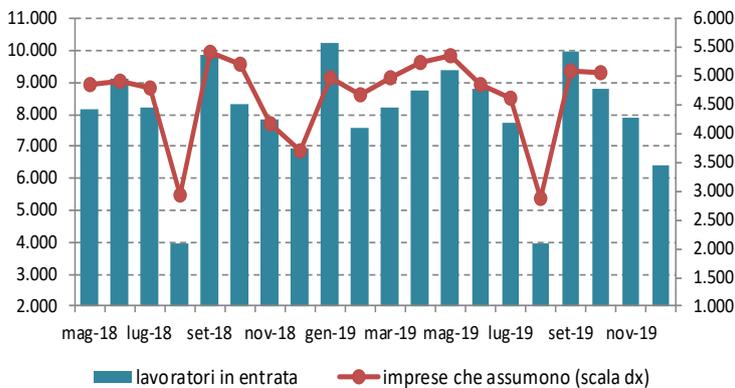
## NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

### SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR OTTOBRE 2019 CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

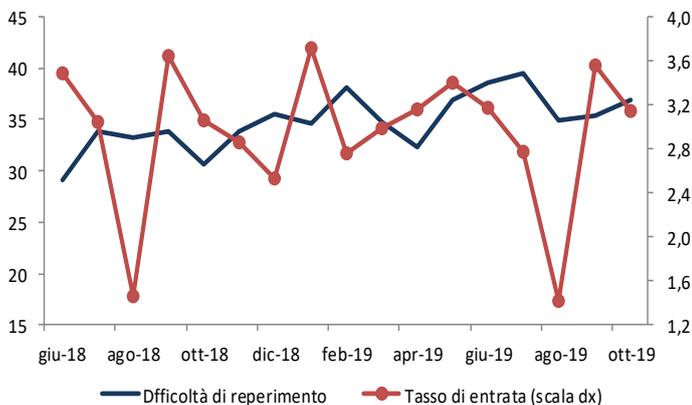
*Fisiologica decelerazione congiunturale degli ingressi nel mese di ottobre*



**Ingressi programmati mensili**



**Difficoltà di reperimento e tasso di entrata**



Ad ottobre 2019 le imprese fiorentine del comparto privato hanno programmato un valore complessivo pari a circa 9 mila entrate previste, con un dato cumulato trimestrale che, per il periodo ottobre-dicembre 2019, corrisponderebbe ad un totale stimato di circa 23 mila e 100 lavoratori previsti in ingresso. Si tratta di un valore lievemente inferiore al dato delle assunzioni previste nello stesso periodo dell'anno precedente (-0,2%). Il trend crescente della domanda di lavoro di industria e servizi ha avuto il suo apice nel mese di settembre, con un fisiologico rallentamento a partire da ottobre: una prima stima sul fabbisogno fino a fine anno è influenzata da una certa cautela nel valutare le unità di personale effettive che potranno essere necessarie, considerando anche la crescente incertezza che deriva dai mercati internazionali, nell'attuale fase del ciclo economico. Inoltre ci dovremmo aspettare un altro picco stagionale per le previsioni di gennaio 2020, a parità di condizioni e con un bilanciamento in positivo dello scenario economico internazionale. Le previsioni di nuovi ingressi per il mese di ottobre vanno ad inquadrare circa 9 mila entrate programmate con un discreto incremento tendenziale (+5,4% rispetto a ottobre 2019) che dovrebbero rallentare nei due mesi successivi. Nel mese di ottobre la quota mensile di imprese che assumono è inferiore al dato dello stesso periodo del 2018 passando dal 17,7% al 16,9% (21,5% il dato trimestrale)\*. In tenuta il tasso di entrata con una lievissima decelerazione (da 3,6% a 3,1%) parallelamente ad una difficoltà di reperimento, che mantiene un trend crescente (da 35,4% a 37%).

## NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

### *In aumento le entrate previste a tempo indeterminato*

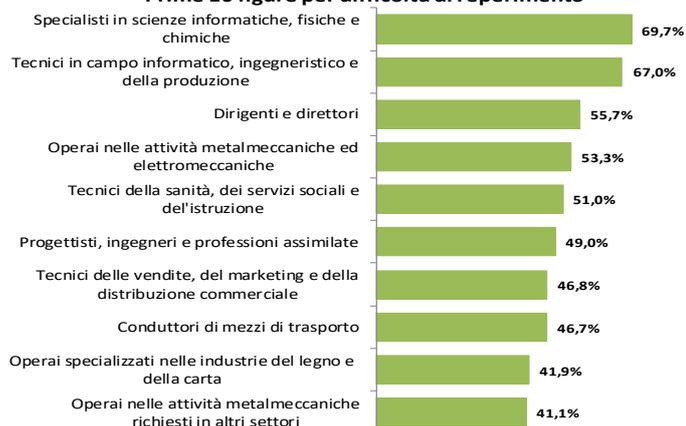


### Prime 10 figure giovani fino a 29 anni



### *...Rimangono su valori mediamente elevati le assunzioni di giovani e la difficoltà di reperimento*

#### Prime 10 figure per difficoltà di reperimento



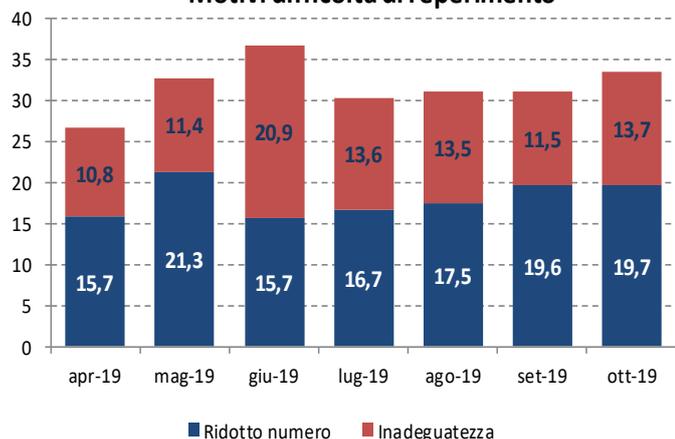
L'incidenza del lavoro dipendente sulle entrate programmate complessive si posiziona intorno all'83,3% risultando di poco superiore a quella del mese precedente. Si riduce di 4 decimi di punto il peso del lavoro somministrato rispetto al mese precedente, attestandosi al 9%. Riguardo al lavoro dipendente tende ad attenuarsi, rimanendo elevata l'incidenza delle assunzioni a tempo indeterminato (da 34% a 32%) e il livello della quota percentuale del tempo determinato evidenzia un aumento (da 51,9% a 54,6%). Parallelamente si riduce l'incidenza dell'apprendistato nei programmi di assunzione delle imprese fiorentine (da 12,5% a 9,7%). La tenuta della quota degli ingressi previsti a tempo indeterminato tende a risentire sia della crescita delle trasformazioni da lavoro a termine sia dell'introduzione dell'esonero "strutturale" per giovani con meno di 35 anni, confermata con la legge 96/2018 (conversione del Decreto Dignità) che lo proroga per gli anni 2019 e 2020. Il recupero della quota di lavoro a termine potrebbe avvertire un effetto opposto rispetto a quanto rilevato nel mese precedente, ovvero potrebbe trattarsi di un aumento del peso della componente stagionale.

Per i settori di attività le richieste di nuove figure professionali tendono a prevalere nell'ambito dei servizi turistici (20,3%) seguiti dai servizi alle persone (15%), dal sistema moda (14,8%).

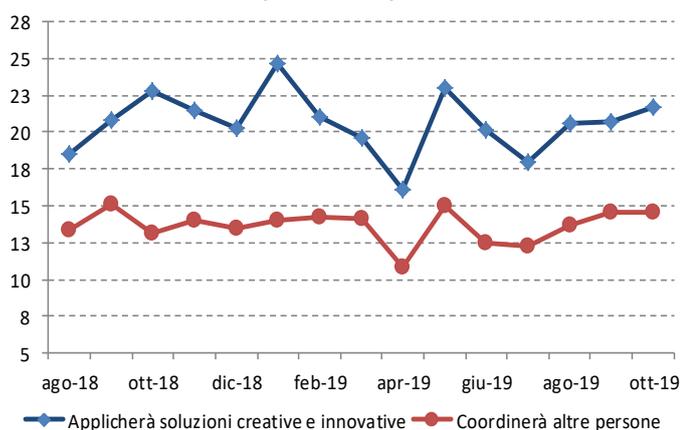
Per quanto riguarda la richiesta delle principali figure professionali in base al gruppo, coerentemente con i settori di attività, si segnala la maggior incidenza di cuochi e camerieri (17,7%), seguiti dagli operai specializzati nel sistema moda (9,5%), dagli addetti alle attività commerciali (7,3%) e dal personale qualificato nei servizi di pulizia e altri servizi alle persone (6,7%).

## NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

### Motivi difficoltà di reperimento



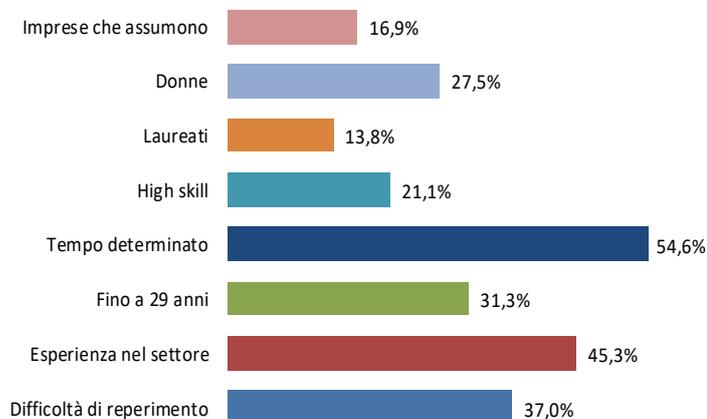
### Dinamica quote % competenze trasversali



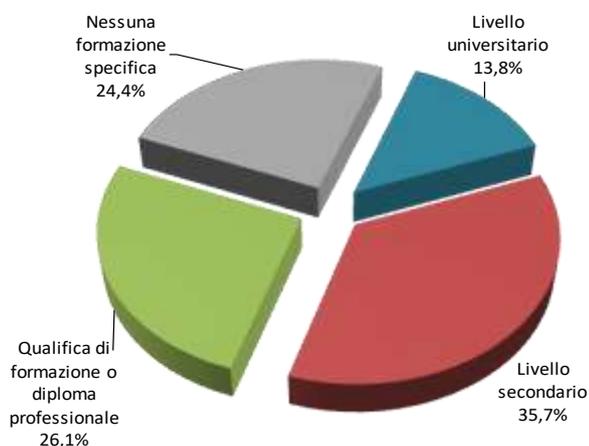
Tende a risalire la percentuale di under 30 previsti in entrata, rimanendo coerente con la media rilevata nei confronti dei mesi precedenti, passando dal 26,8% al 31,3%. I giovani con meno di 30 anni, sono ricercati principalmente in qualità di commessi nella grande distribuzione (71,3%), farmacisti e biologi (60%), commessi e altro personale negli esercizi all'ingrosso (58,8%), tecnici amministrativi e finanziari (56,1%) e anche specialisti della formazione e insegnanti (50,6%). Si segnala un proseguimento della "persistenza positiva" tra le prime dieci richieste di giovani di figure ad alta specializzazione (come farmacisti, specialisti della formazione e ingegneri); così come si registra una coincidenza tra profili professionali di giovani maggiormente richiesti e figure più richieste nella città metropolitana, con riferimento alle professioni nelle attività turistiche (cuochi, camerieri e addetti all'accoglienza) insieme anche alle professioni specifiche nei servizi alle persone (operatori cura estetica per esempio).

Gli ingressi programmati di figure professionali difficili da reperire continuano a salire, confermando un valore piuttosto elevato rispetto all'ultimo triennio (da 35,4% a 37%). La distribuzione delle figure di difficile reperimento evidenzia una prevalenza di professioni specialisti in scienze informatiche, tecnici in campo ingegneristico/informatico e dirigenti e direttori.

L'industria continua ad aver difficoltà nel reperire il personale con le giuste competenze (operai specializzati per esempio) e inoltre emergono difficoltà nel trovare figure ad alta specializzazione come ingegneri e specialisti in scienze dell'informazione. La spiegazione è duplice: da un lato si cercano persone di esperienza e con professionalità elevata (come i dirigenti, ma ciò vale anche per certe figure operaie ad alta specializzazione) dall'altro l'impiego stagionale per l'offerta potenziale (per esempio studenti o chi è alla ricerca di un impiego con titolo di studio elevato) non è più appetibile o di interesse, in parte per la riduzione del sussidio Naspi per gli stagionali (a partire dal 2015) e in parte anche per le condizioni di lavoro (è presto per parlare dell'effetto



## NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO



### Lauree più richieste



### Diplomi più richiesti

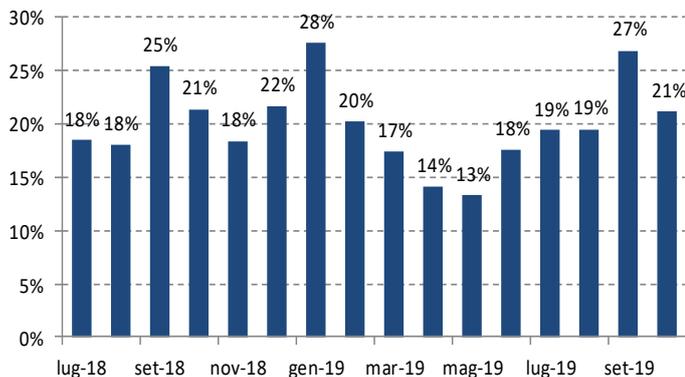


di una misura come il reddito di cittadinanza). Se consideriamo i principali motivi, alla base della difficoltà di reperimento, emerge che per circa un 20% delle assunzioni previste si tratta di un problema legato alla numerosità (scarsa) dei candidati, meramente quantitativo, ma che potrebbe dipendere anche dalla necessità di nuove figure caratterizzate da competenze digitali. Il differenziale qualitativo tende a salire, considerando che passa dall'11,5% al 13,7% dei casi in cui i candidati sono considerati inadeguati e valutati come sottoqualificati; si tratta di una carenza legata alle capacità e al saper fare (oltre che alla disponibilità di competenze distinte e specifiche) che possono essere acquisite con l'esperienza sul lavoro e tramite processi di *learning by doing* e *learning by using*, non codificati e non acquisibili con il sistema educativo, ma che riguardano la conoscenza tacita. In altri casi potrebbero mancare anche le necessarie competenze digitali e/o maggiori competenze trasversali (lingue straniere e capacità di lavorare in gruppo), con peso ambivalente e in grado di spiegare anche una quota non indifferente di disoccupazione frizionale. Sembrerebbe quindi emergere una reale carenza, almeno in questo periodo, di personale ad alta specializzazione in ambito locale, se consideriamo che nelle prime sei posizioni ci sono figure professionali che afferiscono al raggruppamento *high skill*.

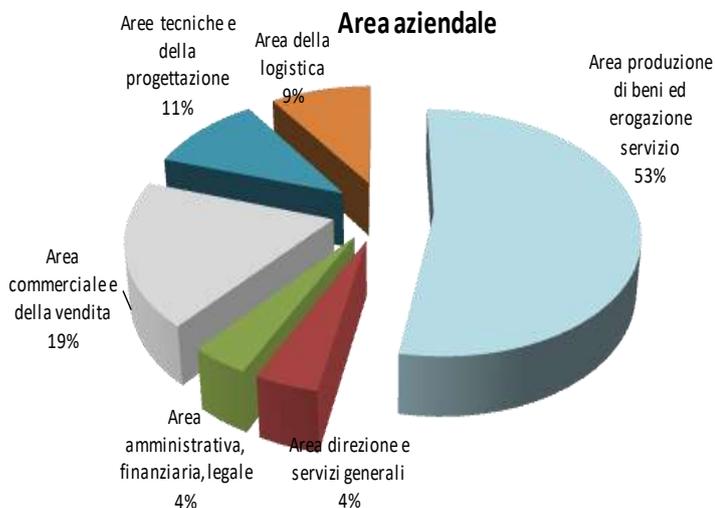
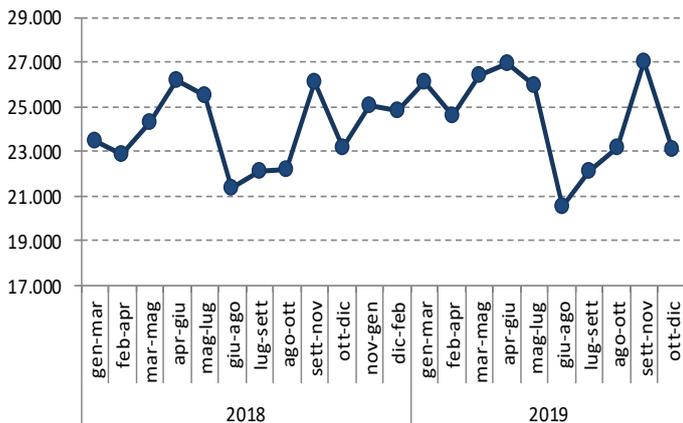
La trasformazione digitale, rappresenta un tema cruciale per la crescita ormai, e la scarsa diffusione delle tecnologie digitali è alla base sia della scarsa qualificazione della forza lavoro, che del declino della produttività in Italia: di particolare interesse saranno quindi gli effetti della digitalizzazione per le competenze, le mansioni e per le strategie caratterizzanti le risorse umane derivanti dall'impiego delle tecnologie digitali. E' implicito, quindi, che al parallelo stimolo alla digitalizzazione delle imprese derivante da fattori endogeni ed esogeni, vengano ridefiniti i processi produttivi e venga posta dagli imprenditori una maggior attenzione alla qualità del capitale umano. Ci aspettiamo una propensione crescente allo sviluppo

## NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

Quota personale high skill



Assunzioni per trimestre a "scorrimento"



e all'inserimento di nuove competenze digitali da parte degli imprenditori locali, con effetti gradualmente più incisivi sulla domanda di lavoro. I profili professionali si stanno modificando, gradualmente, e stanno evolvendo verso una modalità mista in cui le competenze tecnico specialistiche dovrebbero integrarsi con quelle trasversali, non solo digitali, ma anche le capacità relazionali, quelle di risoluzione dei problemi e la flessibilità.

La domanda di figure ad alta specializzazione tende a salire su un livello quasi analogo a quanto rilevato nello stesso periodo dell'anno precedente (quota del 21,1%) ma posizionandosi su un valore meno ampio di quello dello del mese scorso (26,8%); in parallelo calano di poco le richieste di figure a bassa specializzazione (da 42,8% a 40,2%) e aumentano in misura maggiore le figure a media specializzazione (da 31% a 38,6%) evidenziando la tendenza ad un riequilibrio della specializzazione della domanda di lavoro. Si conferma su un buon livello il fabbisogno delle competenze trasversali, considerando che il 21,7% dei nuovi ingressi dovrà essere in grado di applicare soluzioni innovative e il 14,5% dovrà esser in grado di coordinare altre persone. Si attenua l'incidenza dei laureati in ingresso (da 17,6% a 13,8%). Tra le lauree più richieste tendono a prevalere l'indirizzo economico, scienze della formazione e il linguistico; mentre i diplomi più ricercati riguardano amministrazione e finanza, meccanica e turismo-enogastronomia.

La percentuale di entrate previste di genere femminile tende a scendere moderatamente, rimane stabile 28%: per il 42,4% delle figure previste in entrata il genere dei neoassunti è indifferente (al netto di questa percentuale la quota di assunzioni femminili andrebbe al 47,8%).

Considerando la quota percentuale prevista per le assunzioni programmate relativa alle aree aziendali di inserimento, le percentuali aumentano per l'area tecnica e della progettazione e commerciale mentre diminuiscono per l'area della produzione.

La distribuzione delle assunzioni per Centro per l'Impiego mostra come la maggior quota di imprese che assumono, tra ottobre e dicembre, riguarda

## NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

Empoli (22,2%), Borgo San Lorenzo (23,1%) e Sesto Fiorentino (23,9%). La quota di assunzioni più elevata nel manifatturiero la troviamo a Scandicci, e Figline-Incisa; nel commercio a Borgo San Lorenzo e Sesto Fiorentino; turismo a Castelfiorentino e San Casciano, costruzioni a Borgo San Lorenzo e Figline-Incisa; altri servizi a Firenze centro e Pontassieve. I giovani sono maggiormente ricercati nei CPI di Borgo Lorenzo e Castelfiorentino. Le difficoltà di reperimento risultano maggiormente elevate a Empoli e Castelfiorentino.

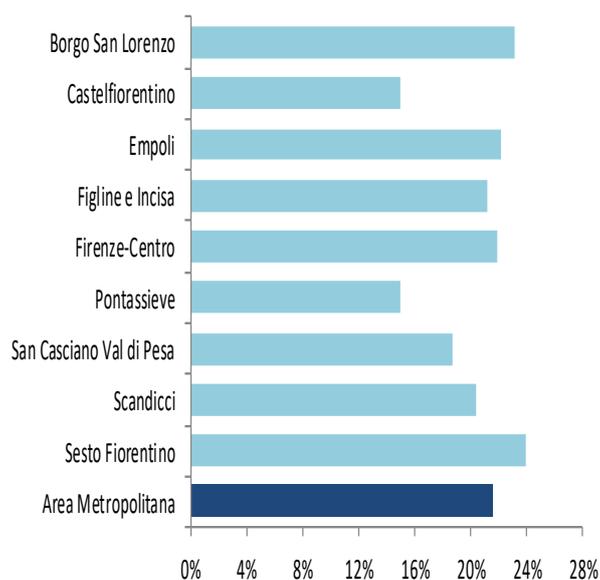
### Assunzioni secondo le prime dieci figure professionali nell'Area Metropolitana di Firenze, valori %

	Specializzaz.	va	% su tot assunzioni	% fino a 29 anni	% donne	% difficoltà di reperimento	% esperienza	% laurea	% diploma
Cuochi, camerieri e altre professioni dei servizi turistici	Medium skill	1.560	17,7	36,7	25,7	39,7	49,4	0,0	18,6
Operai specializzati e condutt. di impianti nelle ind. tessili, abbigl. calzature	Low skill	840	9,5	27,3	47,2	40,3	49,2	0,0	32,0
Commessi e altro personale qualificato in negozi ed esercizi all'ingrosso	Medium skill	640	7,3	58,8	53,1	22,8	49,4	0,5	59,4
Personale non qualificato nei servizi di pulizia e in altri servizi alle persone	Low skill	590	6,7	4,4	27,0	37,4	50,5	0,0	30,9
Tecnici delle vendite, del marketing e della distribuzione commerciale	High skill	430	4,9	27,2	25,1	46,8	47,7	32,0	64,3
Personale di amministrazione, di segreteria e dei servizi generali	Medium skill	400	4,5	22,6	49,1	22,6	34,8	22,8	63,4
Tecnici in campo informatico, ingegneristico e della produzione	High skill	370	4,2	33,2	9,5	67,0	35,4	28,1	63,5
Personale non qualificato nella logistica, facchini e corrieri	Low skill	370	4,2	30,6	3,0	19,1	29,3	0,0	39,5
Operai nelle attività metalmeccaniche richiesti in altri settori	Low skill	340	3,9	26,7	22,9	41,1	38,4	0,6	42,5
Operai specializzati nell'edilizia e nella manutenzione degli edifici	Low skill	330	3,8	14,4	11,1	40,8	74,8	0,0	21,6

CPI	Principali figure*
<b>Borgo San Lorenzo</b>	Commesso di negozio
	Cameriere di sala
<b>Castelfiorentino</b>	-
<b>Empoli</b>	Addetto ai servizi di pulizia
	Cameriere di sala
	Commesso di negozio
<b>Figline e Incisa</b>	-
<b>Firenze-Centro</b>	Cameriere di sala
	Addetto ai servizi di pulizia
	Commesso di negozio
<b>Pontassieve</b>	Addetto alla disinfezione
	Riparazione e manutenzione macchinari
	Operatore ecologico
<b>San Casciano Val di Pesa</b>	-
<b>Scandicci</b>	Assistente alla vendita
	Commesso di negozio
	Cucitore di pelletteria
<b>Sesto Fiorentino</b>	Commesso di negozio
	Cameriere di sala
	Conducente di mezzi pesanti

\*Solo per le professioni con almeno 50 assunzioni

### Imprese che assumono per CPI; quote %



## NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

### Assunzioni per Centro per l'Impiego

	ott-dic 2018	nov-gen 2019	dic-feb 2019	gen-mar 2019	feb-apr 2019	mar-mag 2019	apr-giu 2019	mag-lug 2019	giu-ago 2019	lug-sett 2019	ago-ott 2019	sett-nov 2019	ott-dic 2019
Borgo San Lorenzo	3,2%	3,6%	4,0%	4,2%	4,5%	4,6%	4,8%	4,9%	4,4%	3,6%	3,2%	3,2%	3,6%
Castelfiorentino	2,2%	2,7%	2,7%	2,8%	2,7%	2,9%	2,9%	2,8%	2,2%	1,9%	2,0%	1,9%	1,7%
Empoli	11,8%	11,4%	10,6%	10,4%	10,7%	11,4%	12,1%	12,6%	11,4%	11,0%	11,3%	11,4%	11,3%
Figline e Incisa	2,8%	3,1%	3,2%	3,4%	3,9%	3,8%	3,7%	3,5%	3,6%	3,1%	3,0%	2,8%	3,0%
Firenze-Centro	50,0%	47,9%	48,6%	48,8%	49,6%	49,5%	48,4%	47,9%	50,9%	51,7%	52,1%	51,4%	51,7%
Pontassieve	2,0%	2,3%	2,3%	2,3%	2,3%	2,2%	2,0%	1,8%	2,6%	3,3%	3,1%	2,9%	2,3%
San Casciano Val di Pesa	2,7%	2,9%	3,0%	3,3%	3,5%	3,6%	3,3%	3,2%	2,9%	3,0%	2,9%	2,8%	2,7%
Scandicci	9,2%	9,7%	9,8%	9,0%	8,1%	7,9%	8,1%	8,1%	7,4%	7,5%	8,1%	8,5%	8,4%
Sesto Fiorentino	16,1%	16,4%	15,8%	15,9%	14,6%	14,1%	14,7%	15,2%	14,7%	14,8%	14,3%	15,2%	15,1%
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>												

### Imprese che assumono per Centro per l'Impiego

	ott-dic 2018	nov-gen 2019	dic-feb 2019	gen-mar 2019	feb-apr 2019	mar-mag 2019	apr-giu 2019	mag-lug 2019	giu-ago 2019	lug-sett 2019	ago-ott 2019	sett-nov 2019	ott-dic 2019
Borgo San Lorenzo	23,3%	26,7%	27,0%	28,1%	29,2%	31,0%	31,1%	30,6%	24,4%	23,9%	22,7%	24,6%	23,1%
Castelfiorentino	20,1%	20,4%	21,3%	22,0%	24,2%	24,5%	26,9%	25,0%	15,8%	16,4%	16,3%	16,7%	15,0%
Empoli	24,1%	20,9%	20,0%	22,0%	22,5%	23,7%	24,6%	24,6%	19,3%	20,1%	22,4%	23,5%	22,2%
Figline e Incisa	24,3%	25,8%	26,8%	29,2%	30,0%	29,1%	29,9%	29,5%	24,3%	21,4%	21,2%	22,6%	21,2%
Firenze-Centro	23,6%	19,4%	20,5%	22,2%	22,5%	22,8%	23,2%	22,8%	20,5%	22,0%	22,0%	22,7%	21,9%
Pontassieve	20,4%	21,4%	21,3%	24,7%	24,8%	23,6%	22,7%	20,6%	15,0%	14,7%	15,2%	16,5%	15,0%
San Casciano Val di Pesa	16,8%	18,8%	19,3%	23,0%	24,9%	26,2%	25,7%	23,8%	17,9%	19,5%	19,1%	20,9%	18,7%
Scandicci	25,9%	25,3%	25,0%	25,4%	25,6%	26,2%	27,6%	27,0%	18,7%	19,2%	20,8%	22,0%	20,4%
Sesto Fiorentino	25,2%	25,3%	26,1%	27,4%	26,9%	26,2%	27,3%	27,3%	21,4%	23,6%	23,7%	25,9%	23,9%
<b>Totale</b>	<b>23,5%</b>	<b>21,7%</b>	<b>22,2%</b>	<b>23,9%</b>	<b>24,3%</b>	<b>24,6%</b>	<b>25,3%</b>	<b>24,8%</b>	<b>20,2%</b>	<b>21,3%</b>	<b>21,7%</b>	<b>22,9%</b>	<b>21,5%</b>

## NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

### NOTA METODOLOGICA (a cura di Unioncamere Nazionale)

Nel 2017 il Sistema Informativo Excelsior si è innovato sia sotto l'aspetto metodologico che organizzativo per fornire indicazioni tempestive a supporto delle Politiche attive del lavoro. A partire da maggio 2017, infatti, vengono realizzate indagini mensili sulle imprese adottando prioritariamente la tecnica di rilevazione CAWI (Computer Assisted Web Interviewing) e somministrando un questionario incentrato sui profili professionali e i livelli di istruzione richiesti dalle imprese. Un maggiore coinvolgimento della rete delle Camere di commercio e di InfoCamere - società di informatica del sistema camerale - assicura la specifica attività di supporto alle imprese intervistate. Le analisi del presente bollettino si focalizzano sulle principali caratteristiche delle entrate programmate per il mese di ottobre 2019, con uno sguardo sulle tendenze occupazionali per il periodo di ottobre-dicembre 2019.

I dati presentati derivano dall'indagine Excelsior realizzata da Unioncamere in accordo con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro. L'indagine, che è inserita nel Programma Statistico Nazionale (UCC-00007) tra quelle che prevedono l'obbligo di risposta, dal 2017 è svolta con cadenza mensile. Le informazioni contenute nella presente nota sono state acquisite nel periodo 3 - 17 settembre 2019, utilizzando principalmente la tecnica di compilazione in modalità CAWI attraverso le interviste realizzate presso 154.000 imprese, su scala nazionale, campione rappresentativo delle imprese con dipendenti al 2017 dei diversi settori industriali e dei servizi. La proiezione mensile dei dati di indagine e il potenziamento dell'integrazione tra questi e i dati amministrativi, attraverso un modello previsionale, non consentono confronti con i periodi precedenti, ma focalizzano l'analisi esclusivamente sulle principali caratteristiche delle entrate programmate nel mese di ottobre 2019, secondo i profili professionali e i livelli di istruzione richiesti. I risultati dell'indagine sono disponibili a livello provinciale e regionale secondo un numero variabile di settori economici, ottenuti quale accorpamento di codici di attività economica della classificazione ATECO2007. La ripartizione delle entrate previste per "gruppo professionale" fa riferimento ad opportune aggregazioni dei codici della classificazione ISTAT.

Il sito nazionale è: <http://excelsior.unioncamere.net>

#### PER INFORMAZIONI:

UO Statistica e studi  
Piazza dei Giudici, 3  
50122 Firenze

[www.fi.camcom.gov.it](http://www.fi.camcom.gov.it)  
[statistica@fi.camcom.it](mailto:statistica@fi.camcom.it)

TEL 055/2392218/219



**Camera di Commercio  
Firenze**



**CAMERA DI COMMERCIO DI FIRENZE**

**U.O. Statistica e studi**

**Piazza dei Giudici, 3**

**Tel. 055.23.92.218 - 219**

**e-mail: [statistica@fi.camcom.it](mailto:statistica@fi.camcom.it)**